

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2015, n. 16-979

**Aggiornamento regolamentazione attività formativa per la gestione dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero. Revoca allegati A) e B) della DGR 32-4611 del 24 settembre 2012 e parziale modifica DGR 14-6340 del 9 settembre 2013.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Vista la legge 120 del 3 aprile 2001 secondo cui all' art. 1 "E' consentito l'uso del defibrillatore semi-automatico in sede intra ed extra ospedaliera anche al personale non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare";

considerato che il Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 ha individuato nuovi criteri e modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, di cui all' art 2 comma 46, della legge n. 191/2009;

visto che con DGR 49-2905 del 14 novembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, in applicazione a quanto previsto dal D.M. 18 marzo 2011;

preso atto che con DGR 32-4611 del 24 settembre 2012, la Giunta regionale ha determinato la regolamentazione dell' attività formativa per la gestione dei defibrillatori Automatici Esterni; in particolare ha approvato i requisiti, le procedure e i termini per l' accreditamento dei Centri di formazione( allegato A) e ha definito i contenuti formativi per i corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extra ospedaliero (allegato B);

preso atto che la successiva DGR 14-6340 del 9 settembre 2013 ha previsto, tra l'altro, che per il mantenimento dell'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extra ospedaliero, rilasciata dalla Regione Piemonte al personale laico fosse necessario un corso retraining teorico/pratico della durata di un'ora;

visto che il Ministero della Salute con circolare n. 0013917-P- del 20/05/2014 ha introdotto importanti aggiornamenti volti al raggiungimento di una maggiore omogeneità tra regioni, relativamente ai criteri per l'erogazione dei corsi e per il riconoscimento/accreditamento di soggetti/enti formatori presenti su tutto il territorio nazionale, prevedendo, tra l'altro, che il riconoscimento da parte di una Regione dà diritto al soggetto/ ente di formazione ad essere inserito nell' elenco degli enti riconosciuti da altre Regioni e PA, nel rispetto delle indicazioni previste dalla circolare stessa;

posto che la suddetta circolare ha ulteriormente disciplinato i requisiti minimi per poter ottenere il riconoscimento quale ente accreditato per l'erogazione di corsi di formazione BLS/D;

visto inoltre che la circolare sopra citata ha stabilito che l'autorizzazione all'utilizzo del DAE, intesa come atto che legittima il soggetto ad impiegare il defibrillatore ai sensi della Legge 3 aprile 2001 n. 120, abbia durata illimitata, ferma restando l'esigenza di pianificare un retraining periodico delle manovre RCP;

rilevato altresì che, nell'attuazione pratica di tutta la disciplina della defibrillazione e in base all'esperienza acquisita, alcuni aspetti operativi e formativi ad oggi non sono stati disciplinati, si

ritiene necessario aggiornare la regolamentazione dell'attività formativa per la gestione dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero e l'accreditamento dei Centri di Formazione, sostituendo i contenuti dell'allegato A) e dell'Allegato B) della DGR 32-4611 del 24 settembre 2012 e modificando parzialmente la DGR 14-6340 del 9 settembre 2013, così come risulta dall'allegato A) e dall'allegato B) del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

vista la Legge 120 del 03.04.2001;

vista la D.G.R. 48-3766 del 06/08/2001;

vista la D.G.R. 47-8018 del 16/12/2002;

vista la DGR 13-8005 del 14 /01/ 2008;

visto la L.23/2008 art. 17 e 18;

vista la Legge 191/2009;

visto il DM 18 marzo 2011;

vista la D.G.R. 49-2905 del 14 novembre 2011;

vista la D.G.R. 32-4611 del 24 settembre 2012;

vista la D.G.R. 14-6340 del 9 settembre 2013;

la Giunta Regionale, a voti unanimi per i motivi indicati in premessa

*delibera*

- di revocare l'allegato A) della DGR 32-4611 del 24 settembre 2012 e di approvare i nuovi requisiti, le procedure e i termini per l'accreditamento dei centri di formazione abilitati a rilasciare l'autorizzazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extra ospedaliero, e per l'inserimento degli enti già accreditati in altre Regioni, così come previsto dall'allegato A) del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che la durata dell'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori in ambiente extra ospedaliero rilasciata al personale laico è da ritenersi illimitata ed ha valenza su tutto il territorio nazionale; sono da ritenersi illimitate anche le autorizzazioni in possesso di coloro che hanno mantenuto la validità dell'abilitazione alla data di approvazione del presente provvedimento secondo le modalità della normativa vigente;

- di demandare al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Sanità il compito di stabilire le modalità e le tempistiche di pianificazione del retraining periodico delle manovre RCP;

- di revocare l'allegato B) della DGR 32-4611 del 24 settembre 2014 e di approvare il nuovo programma formativo per i corsi di formazione così come previsto dall'allegato B) del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Sanità il compito di provvedere entro il mese di giugno ed entro il mese di dicembre di ogni anno all'indizione di un bando per la raccolta e valutazione delle domande di accreditamento dei centri di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extra ospedaliero, e per l'inserimento negli elenchi di soggetti già autorizzati in altre regioni;
- di disporre che il procedimento della presente deliberazione integra l'elenco di cui alla DGR 17-803 del 15 ottobre 2010.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

(All. A)

## REQUISITI, PROCEDURE E TERMINI PER L'ACCREDITAMENTO DEI CENTRI DI FORMAZIONE ABILITATI A RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI IN AMBIENTE EXTRA OSPEDALIERO E RICONOSCIMENTO DEGLI ENTI GIA' ACCREDITATI IN ALTRE REGIONI

### 1.PREMESSA

La Regione affida lo svolgimento dei corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extra ospedaliero alle Centrali Operative 118 ed a altri Enti formatori accreditati o riconosciuti secondo quanto previsto dal presente allegato.

Lo svolgimento del processo per l'accREDITamento degli Enti formatori abilitati al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semi automatico esterno (AED) in ambiente extra ospedaliera, e il riconoscimento di Enti già accreditati in altre Regioni avverrà a seguito di approvazione di 2 bandi regionali, indetti entro il mese di giugno ed entro il mese di dicembre di ogni anno da parte del Settore Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali riportante le modalità e l'iter procedurale da seguire per la richiesta di accREDITamento o di riconoscimento.

Il Responsabile del procedimento individuato nel Dirigente del Settore provvederà al rilascio dell'accREDITamento o riconoscimento entro 90 dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande sulla base delle valutazioni delle istanze da parte della Commissione costituita da rappresentanti delle AA.SS.RR e del Settore Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Territoriali in numero massimo di otto componenti.

Alla stessa Commissione spetterà l'eventuale valutazione documentale e di controllo degli Enti accreditati o riconosciuti.

L'accREDITamento e il riconoscimento rilasciato ha validità di tre anni.

Il non rispetto dei requisiti richiesti in fase di controllo da parte degli uffici competenti comporterà la revoca dell'accREDITamento e del riconoscimento stesso in conformità al punto 5 del presente allegato

Le strutture accreditate o riconosciute verranno inserite in apposito registro regionale degli enti formatori.

## 2. REQUISITI NECESSARI PER L' ACCREDITAMENTO

Possono ottenere la qualifica di Enti formatori al rilascio dell'autorizzazione per l'uso del defibrillatore semi automatico esterno (AED) in sede extra ospedaliera, i seguenti soggetti:

- Strutture del Servizio Sanitario Regionale
- Università
- Ordini professionali sanitari
- Organizzazioni medico scientifiche di rilevanza nazionale
- Croce rossa italiana
- Associazioni di volontariato nazionali e regionali operanti in ambito sanitario
- Enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza del cittadino
- Altri soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario nel cui atto costitutivo o atto istitutivo o statuto siano espressamente previste finalità formative

In particolare l'Ente formatore deve possedere i seguenti requisiti la cui attestazione dovrà essere presentata in fase di richiesta di accreditamento:

- possesso di un'adeguata struttura di formazione nel campo della rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e dell'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno;
- regolamento dei percorsi di formazione ed aggiornamento continuo degli istruttori;
- presenza di un Diretto scientifico della struttura formativa (Medico) responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti e del rilascio, ai soggetti formati, dell'autorizzazione per l'uso del defibrillatore semi automatico esterno;
- presenza nell'equipe dell'Ente formatore di almeno 5 istruttori certificati secondo i seguenti criteri:
  - Partecipazione e superamento di un "corso esecutore di rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno";
  - Partecipazione e superamento di un "corso istruttori di rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno", e mantenimento dello status di istruttore per aver svolto almeno 3 corsi in ciascun anno solare (compresi i corsi refresh) con aggiornamento alle ultime raccomandazioni internazionali su RCP ed ECC ILCOR; in caso di accreditamento in corso d'anno per il mantenimento dello

status di istruttore il numero di corsi verrà rideterminato proporzionalmente.

- certificazione che ciascun istruttore dovrà essere iscritto nell'elenco di un unico Ente accreditato;
- certificazione del rispetto dei contenuti dei corsi di cui all'allegato B;
- certificazione del possesso di strumenti audiovisivi per la didattica (PC, videoproiettore , impianto audio) perfettamente funzionanti;
- certificazione del possesso del materiale previsto per l'addestramento di cui all'allegato B.

### 3.ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER GLI ENTI ACCREDITATI

Gli enti che hanno ottenuto l'accreditamento/riconoscimento devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento della attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere:

- alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico, degli istruttori;
- alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;
- alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante:
  - a- nome, cognome, data di nascita
  - b- numero di protocollo dell'attestato di formazione
  - c- data di rilascio dell'autorizzazione
  - d- data di eventuale retraining della formazione

Inoltre gli Enti accreditati devono:

- dotarsi di tutto il materiale cartaceo utile per l'espletamento dei corsi (fogli presenze, modulo gradimento e valutazione qualità del corso, attestati di frequenza e superamento corso, etc);
- fornire dispense inerenti gli argomenti del corso a tutti i soggetti che partecipano al corso;
- fornire l'attestato e il tesserino di autorizzazione all'utilizzo degli AED a tutti coloro che hanno superato il corso;
- inserire nella piattaforma i dati relativi al nominativo, codice fiscale, data di nascita, di tutti i soggetti che hanno superato il corso e quindi autorizzati all'utilizzo degli AED.

### 3.1. PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI CORSI

Gli enti accreditati/riconosciuti devono necessariamente utilizzare la piattaforma web dedicata per la programmazione della formazione.

La programmazione dei corsi deve essere pubblicata da ciascun Ente attraverso la piattaforma web dedicata o attraverso altro strumento individuato dal Settore competente .

Gli utenti si iscrivono alle singole edizioni attraverso la piattaforma web dedicata scegliendo un'unica edizione tra quelle pubblicate.

### 4. TARIFFE APPLICATE

L'ente accreditato dovrà uniformarsi alla tariffa omnicomprensiva di € 40 + IVA per partecipante

### 5. CONTROLLO QUALITA'

E' facoltà della Regione Piemonte, attraverso la Commissione verificare in qualsiasi momento il rispetto dei requisiti richiesti di cui al punto 2 attraverso sopralluoghi e verifiche; l'ente formatore ha l'obbligo di consentire le visite e sopralluoghi. Il mancato rispetto degli stessi comporterà, previa diffida la sospensione o l'eventuale revoca dell' accreditamento dell' Ente Formatore. La Regione provvederà al monitoraggio dei corsi di formazione per la verifica del rispetto dei criteri dichiarati, anche valutando i corsi durante il loro espletamento.

(All. B)

## **CORSI DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMI AUTOMATICI ESTERNI**

### **DURATA DEL CORSO**

4 ore compresa valutazione pratica finale

### **DESTINATARI DEL CORSO**

L'età minima per poter partecipare al corso di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni è di anni 16. L'autorizzazione all'utilizzo ha valenza a far data dal giorno del compimento del 18esimo anno di età.

### **STRUTTURA DEL CORSO**

- teoria 20% pratica 80%
- rapporto istruttori allievi: 1:6

### **DOCENTI**

Direttore del corso: un medico o infermiere istruttore iscritto nel registro dei formatori dell'Ente.

Istruttori: medico, infermiere o figura laica con certificazione specifica nella formazione del BLS adulto e pediatrico e defibrillazione con AED, iscritto nel registro dei formatori dell'Ente.

Il Direttore del corso è conteggiato nel numero degli istruttori per la verifica del rapporto con gli allievi.

### **MATERIALE DI ADDESTRAMENTO**

Per tutto il materiale di addestramento, dovrà essere assicurato il perfetto funzionamento e un adeguato stato di pulizia/disinfezione e manutenzione.

E' necessaria la disponibilità del seguente materiale per l'addestramento:

- manichini adulto ( 1 manichino ogni 6 discenti)
- manichini baby (1 manichino ogni 8 discenti)



Tutti i manichini devono avere le seguenti caratteristiche: possibilità di estensione del capo, possibilità di ventilazione con sollevamento visibile del torace, resistenza toracica alle compressioni.

- AED trainer con placche adulto e pediatrico (1 AED ogni 6 discenti)
- face shield e pocket mask per ciascun allievo (dotazione da lasciare all'allievo a fine corso)
- materiale decontaminazione e disinfezione.

Ad ogni partecipante dovranno essere consegnate dispense o un manuale sugli argomenti trattati durante il corso aggiornato alle ultime raccomandazioni internazionali ECC ILCOR

L'Ente formatore dovrà anche provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la segreteria dell'Ente stesso.

## **CONTENUTI DEL CORSO**

Tutti gli Enti sono tenuti ad erogare la formazione secondo le più recenti raccomandazioni internazionali su CPR ed ECC ILCOR i cui argomenti imprescindibili sono:

- 1) - Introduzione alla CPR ed elementi chiave
  - Catena della sopravvivenza adulto
  - Catena della sopravvivenza pediatrica
- 2) Valutazione sicurezza ambientale
- 3) Valutazione vittima e riconoscimento arresto
- 4) Allertamento sistema di emergenza
  - vittima adulta
  - vittima pediatrica
- 5) BLS e uso AED adulto
  - Sequenza CAB
  - Compressioni toraciche
  - Ventilazioni senza mezzi di barriera/face shield
  - Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask) (\*)

Cicli Compressioni-Ventilazioni

Funzionamento AED

Situazioni particolari e AED (acqua ecc.)

Sicurezza della scarica

*(\*)Per il personale delle Associazione/Enti appartenenti al Sistema territoriale 118 in possesso dell'allegato A o B la parte di ventilazione viene completata con l'utilizzo del pallone auto espansibile.*

6) BLS e uso AED nel bambino (1 anno-pubertà)

Sequenza

Compressioni toraciche

Ventilazioni senza mezzi di barriera/face shield

Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask)

Cicli Compressioni-Ventilazioni

Funzionamento AED

Situazioni particolari e AED (acqua, ecc)

Sicurezza della scarica

7) BLS nel lattante (< 1 anno di età)

Sequenza

Compressioni toraciche

Ventilazioni senza mezzi di barriera

Ventilazioni con mezzi di barriera (pocket mask)

Cicli Compressioni-Ventilazioni

8) Disostruzione vie aeree da corpo estraneo

Adulto e Bambino

Lattante

## VALUTAZIONE FINALE

I partecipanti al corso per conseguire l'attestato di formazione e l'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico devono superare una prova pratica relativa a:

a) valutazione sicurezza ambientale

b) riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;

c) messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;

d) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;

e) applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP;

f) rilevazione di anomalie di funzionamento dell'apparecchio.

Per la valutazione finale gli enti dovranno fare riferimento alla scheda riportata. La prova si considera superata dal candidato se ogni passo controllato è stato eseguito correttamente (15/15).

Ad ogni candidato che ha frequentato il corso e superato la prova finale viene rilasciata l'attestazione di formazione e di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (attestato e tesserino), che dovranno riportare necessariamente:

- Denominazione/Logo Centro di Formazione
- Nome, cognome
- La dicitura *"Ha completato con successo il corso BLS per adulto bambino e lattante e defibrillazione con AED, secondo le Raccomandazioni Internazionali su RCP ILCOR correnti superando positivamente le prove di valutazione finale"*
- data e luogo esecuzione corso
- data raccomandata di retraining
- nome e cognome del Direttore del Corso
- firma del direttore del corso
- firma del possessore del tesserino (*solo per tesserino*)
- autorizzazione alla defibrillazione con AED Regione Piemonte N° \_\_\_\_\_

SCHEDA DI VALUTAZIONE RCP ADULTO + AED

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

SEDE CORSO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

ENTE FORMATORE -----

Scheda di valutazione RCP ad 1 soccorritore AED Adulto		
Passo	Prestazione eseguita	BARRARE <input checked="" type="checkbox"/> SOLO SE ESEGUITO CORRETTAMENTE
1	Valuta la sicurezza ambientale	
2	Valuta lo stato di coscienza e respiro normale	
3	Attiva il sistema di emergenza/richiede o recupera un AED	
4	Scopre il torace della vittima e individua il punto delle mani sul torace per la RCP	
5	Eroga il primo ciclo di compressioni alla frequenza corretta (Accettabile < 23 secondi per 30 compressioni )	
6	Aprire le vie aeree usando la manovra head tilt-chin lift	
7	Eroga 2 ventilazioni (ciascuna di 1 secondo)	
8	Prosegue cicli di 30 compressioni e 2 ventilazioni Corretta posizione mani Corretta profondità Completo rilasciamento del torace	
L'AED arriva		
9	Accende l'AED	
10	Sceglie le placche adeguate e le posiziona correttamente sul torace	
11	Fa sicurezza per l'analisi (Deve eseguire un controllo visivo e verbale)	
12	Fa sicurezza per lo shock poi preme il tasto shock (Deve eseguire un controllo visivo e verbale) Tempo massimo dall'arrivo dell'AED < 90 secondi	
13	Riprende immediatamente le compressioni toraciche dopo lo shock	
Continua la RCP		
14	Eroga il ciclo di compressioni nella posizione corretta e con adeguata profondità e completo rilasciamento del torace	
15	Eroga 2 ventilazioni (ciascuna di 1 secondo)	
<b>RISULTATO PROVA</b>		<b>15</b>

HA SUPERATO LA PROVA	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Nome e cognome istruttore -----		
Firma Istruttore _____		